



LM - INFERMIERISTICHE

DIRITTO PUBBLICO

CAPIRE I TRATTATI UE

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

- 7 Febbraio 1992
- Trattato sull'Unione Europea

TFUE

- 25 marzo 1957
- Trattato sul Funzionamento dell'UE

- 1986 — tr. Atto Unico Europeo
- 1992 — tr. Maastricht
- 1997 — tr. Amsterdam
- 2009 — tr. Lisbona



Nel 1992 c'era la CE + UE



Nel 2009 UE succede e
sostituisce CE



Il battito UE

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

TITOLO I Disposizioni comuni

ART.1 ult.co.

L'Unione si fonda sul presente trattato e sul trattato sul funzionamento dell'Unione europea (in appresso denominati «i trattati»). I due trattati hanno lo stesso valore giuridico. L'Unione sostituisce e succede alla Comunità europea.

TFUE

PARTE PRIMA - PRINCIPI

ART.1 ult.co.

2. Il presente trattato e il trattato sull'Unione europea costituiscono i trattati su cui è fondata l'Unione. I due trattati, che hanno lo stesso valore giuridico, sono denominati «i trattati».

Trattati

hanno lo stesso valore giuridico



- Cosa è un Trattato
- Cosa sono le norme **primarie**
- Quali sono**
- Cosa è la CE
- Cosa è la UE
- Hanno personalità giuridica?





CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

☐ TITOLO I Disposizioni comuni

ART.1

1. ex articolo 1 del TUE. – Con il presente trattato, le ALTE PARTI CONTRAENTI istituiscono tra loro un'UNIONE EUROPEA, in appresso denominata «Unione», alla quale gli Stati membri attribuiscono competenze per conseguire i loro obiettivi comuni.



Nel 1992 c'era la CE + UE



Il presente trattato segna una nuova tappa nel processo di creazione di un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa, in cui le decisioni siano prese nel modo più trasparente possibile e il più vicino possibile ai cittadini.

TFUE

☐ PARTE PRIMA - PRINCIPI

ART.1

1. 1. Il presente trattato organizza il funzionamento dell'Unione e determina i settori, la delimitazione e le modalità d'esercizio delle sue competenze.



UE

Nel 2009

Funzionamento UE

Il battito UE

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

<<Concetto di politiche UE >>

AZIONI - REGOLE identificazione

Proporre e raggiungere
obiettivi

- Base giuridica
- TRIPARTIZIONE
DEI POTERI**
- Poteri legislativo
- Potere esecutivo
- Potere giurisdizionale



UE

Funzionamento UE

Nel 2009

CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

TFUE

DISPOSIZIONI COMUNI

DISPOSIZIONI RELATIVE AI PRINCIPI DEMOCRATICI

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ISTITUZIONI

DISPOSIZIONI SULLA

COOPERAZIONE RAFFORZATA

DISPOSIZIONI AZIONI GENERALE ESTERNA

SEZ1 AZIONI SPECIFICHE

POLITICA ESTERA-SICUREZZA COMUNE

SEZ2 POLITICA DI SICUREZZA -DIFESA COMUNE

DISPOSIZIONI FINALI

PARTE TERZA
POLITICHE UE - AZIONI INTERNE
 Mercato interno
 Libera circolazione delle **MERCI**
 Unione doganale
 Cooperazione doganale
 Divieto di restrizioni quantitative
 Agricoltura - Pesca
 Libera circolazione delle **PERSONE SERVIZI e CAPITALI**
 I lavoratori
 Diritto di Stabilimento
 I Servizi
 Capitali e pagamenti
SPAZIO LIBERO, SICUREZZA, GIUSTIZIA
 Disposizioni generali
Politica dei controlli alle frontiere, asilo, immigrazione
 COOPERAZIONE della GIUSTIZIA IN MATERIA CIVILE
 COOPERAZIONE della GIUSTIZIA IN MATERIA PENALE
 COOPERAZIONE di POLIZIA
 I TRASPORTI
NORME COMUNI - CONCORRENZA-FISCALITA'
 RAVVICINAMENTO DELLE LEGISLAZIONI
 -Regole della Concorrenza
 Regole applicabili alle imprese
 - Aiuti concessi dagli Stati
 - Discipline fiscali
 Ravvicinamento delle legislazioni
MONETA
 - Regole della moneta
 - Disciplina monetaria
 - Disposizioni istituzionali
 Disposizioni specifiche agli Stati membri la cui moneta Euro
 Disposizioni transitorie
OCCUPAZIONE
POLITICA SOCIALE
FONDO SOCIALE EUROPEO
 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE
 CULTURA
 SANITA' PUBBLICA
 PROTEZIONE DEI CONSUMATORI
 RETI TRANSEUROPEE
 COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE
 AFFARI CIVILI
 AFFARI AMMINISTRATIVI

PARTE PRIMA
PRINCIPI
 Categorie e settori di **COMPETENZE UE**
DISPOSIZIONI di applicazione generale
 PARTE SECONDA
NON DISCRIMINAZIONE - CITTADINANZA UE

PARTE QUINTA
AZIONI ESTERNE UE
 Disposizioni generali
Politica commerciale comune
 Cooperazione pacifista e aiuti umanitari
 Cooperazione allo sviluppo
 Cooperazione economica finanziaria, tecnica dei Paesi
 Misure restrittive
ACCORDI INTERNAZIONALI
RELAZIONI UE con O.I. e PAESI 3 e DELEGAZIONE UE
CLAUSOLA DI SOLIDARIETA'

PARTE SESTA
ISTITUZIONI E FINANZIARIE
 Europa-CONS. UE-COMMISSIONE - CGUE
 BCE
 CORTE DEI CONTI
 ATTI
 COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
 COMITATO REGIONALE

<<politiche UE >>

proporre

raggiungere

obiettivi

UE

Funzionamento UE



Nel 2009

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

<<Concetto di politiche UE >>

Competenza
A chi compete

UE / STATI

Proporre e raggiungere
obiettivi



UE

Funzionamento UE

Nel 2009

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

Cosa vuol dire
Competenza esclusiva

Cosa vuol dire
competenza concorrente

TITOLO I CATEGORIE E SETTORI DI COMPETENZA DELL'UNIONE

2.1. Quando i trattati attribuiscono all'Unione una competenza esclusiva in un determinato settore, solo l'Unione può legiferare e adottare atti giuridicamente vincolanti. Gli Stati membri possono farlo autonomamente solo se autorizzati dall'Unione oppure per dare attuazione agli atti dell'Unione.

2. Quando i trattati attribuiscono all'Unione una competenza concorrente con quella degli Stati membri in un determinato settore, l'Unione e gli Stati membri possono legiferare e adottare atti giuridicamente vincolanti in tale settore. Gli Stati membri esercitano la loro competenza nella misura in cui l'Unione non ha esercitato la propria. Gli Stati membri esercitano nuovamente la loro competenza nella misura in cui l'Unione ha deciso di cessare di esercitare la propria.

Il gioco delle competenze
nell'UE

UE

Funzionamento UE

Nel 2009

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

MATERIE
Competenza esclusiva

MATERIE
Competenza concorrente

3. 1. L'Unione ha competenza esclusiva nei seguenti settori:
a) unione doganale;
b) definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno;
c) politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro;
d) conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca;
e) politica commerciale comune.
2. L'Unione ha inoltre competenza esclusiva per la conclusione di accordi internazionali allorché tale conclusione è prevista in un atto legislativo dell'Unione o è necessaria per consentirle di esercitare le sue competenze a livello interno o nella misura in cui può incidere su norme comuni o modificarne la portata.

4. 1. L'Unione ha competenza concorrente con quella degli Stati membri nei settori di cui agli articoli 3 e 6.

2. L'Unione ha una competenza concorrente con quella degli Stati membri nei principali seguenti settori:

- a) mercato interno,
- b) politica sociale, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel presente trattato,
- c) coesione economica, sociale e territoriale,
- d) agricoltura e pesca, tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare,
- e) ambiente,
- f) protezione dei consumatori,
- g) trasporti,
- h) reti transeuropee,
- i) energia,
- j) spazio di libertà, sicurezza e giustizia,
- k) problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, per quanto riguarda gli aspetti definiti nel presente trattato.

3. Nei settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione ha competenza per condurre azioni, in particolare la definizione e l'attuazione di programmi, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro.

4. Nei settori della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario, l'Unione ha competenza per condurre azioni e una politica comune, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro.

Sulle competenze
nell'UE

UE

Funzionamento UE

Nel 2009

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

**COSA VUOL DIRE
+
MATERIE**
Competenza sussidiaria
 sostenere,
 coordinare e
 completare

5. 1. Gli Stati membri coordinano le loro politiche economiche nell'ambito dell'Unione. A tal fine il Consiglio adotta delle misure, in particolare gli indirizzi di massima per dette politiche.

Agli Stati membri la cui moneta è l'euro si applicano disposizioni specifiche.

2. L'Unione prende misure per assicurare il coordinamento delle politiche occupazionali degli Stati membri, in particolare definendo gli orientamenti per dette politiche.

3. L'Unione può prendere iniziative per assicurare il coordinamento delle politiche sociali degli Stati membri.

6. L'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, co-finanziare o completare l'azione degli Stati membri. I settori di tali azioni, a fini della loro finalità europea, sono i seguenti:

- a) tutela e miglioramento della salute umana,
- b) industria,
- c) cultura,
- d) turismo,
- e) istruzione, formazione professionale, gioventù e sport,
- f) protezione civile,
- g) cooperazione amministrativa.

Sulle competenze
nell'UE

Nel 2009

Funzionamento UE

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

COSA VUOL DIRE
+
MATERIE
Competenza sussidiaria
 sostenere,
 coordinare e
 completare

Sulle competenze
nell'UE



DIVIETO DI
armonizzazione

5. 1. Gli Stati membri coordinano le loro politiche economiche nell'ambito dell'Unione. A tal fine il Consiglio adotta delle misure, in particolare gli indirizzi di massima per dette politiche.
Agli Stati membri la cui moneta è l'euro si applicano disposizioni specifiche.

2. L'Unione prende misure per assicurare il coordinamento delle politiche occupazionali degli Stati membri, in particolare definendo gli orientamenti per dette politiche.

3. L'Unione può prendere iniziative per assicurare il coordinamento delle politiche sociali degli Stati membri.

6. L'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri. I settori di tali azioni, nella loro finalità europea, sono i seguenti:

- a) tutela e miglioramento della salute umana,
- b) industria,
- c) cultura,
- d) turismo,
- e) istruzione, formazione professionale, gioventù e sport,
- f) protezione civile,
- g) cooperazione amministrativa.

ART.2
CO

5. In taluni settori e alle condizioni previste dai trattati, l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri, senza tuttavia sostituirsi alla loro competenza in tali settori.

Gli atti giuridicamente vincolanti dell'Unione adottati in base a disposizioni dei trattati relative a tali settori non possono comportare un'armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

Competenza ESCLUSIVA DI DEFINIZIONE Della UE

- Politica estera
- Politica economica
- Politica comune

- Politica occupazione e sociale

ART.2 co

3. Gli Stati membri coordinano le loro politiche economiche e occupazionali secondo le modalità previste dal presente trattato, la definizione delle quali è di competenza dell'Unione.

ART.2 co

4. L'Unione ha competenza, conformemente alle disposizioni del trattato sull'Unione europea, per definire e attuare una politica estera e di sicurezza comune, compresa la definizione progressiva di una politica di difesa comune.

5. 1. Gli Stati membri coordinano le loro politiche economiche nell'ambito dell'Unione. A tal fine il Consiglio adotta delle misure, in particolare gli indirizzi di massima per dette politiche.

Agli Stati membri la cui moneta è l'euro si applicano disposizioni specifiche.

2. L'Unione prende misure per assicurare il coordinamento delle politiche occupazionali degli Stati membri, in particolare definendo gli orientamenti per dette politiche.

3. L'Unione può prendere iniziative per assicurare il coordinamento delle politiche sociali degli Stati membri.

Sulle competenze nell'UE

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

**PRINCIPIO della
Competenza **SUPPLEMENTARE**
DI **CONDUZIONE**
DI **DEFINIZIONE E ATTUAZIONE**
e **CONCORRENTE**
Della UE**

- RICERCA
- SVILUPPO TECNOLOGICO
- SPAZIO
- COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
- AIUTO UMANITARIO

ART.4 co

3. Nei settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione ha competenza per condurre azioni, in particolare la definizione e l'attuazione di programmi, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro.

4. Nei settori della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario, l'Unione ha competenza per condurre azioni e una politica comune, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro.

Sulle competenze
nell'UE

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

L'ART. 3 EX ART C TUE

MODIFICATO DAL TRATTATO DI AMSTERDAM

- ❑ L'Unione dispone di un quadro istituzionale unico che **assicura la coerenza e la continuità delle azioni svolte per il perseguimento dei suoi obiettivi**, rispettando e sviluppando nel contempo l'acquis comunitario
- ❑ L'unione **assicura in particolare la coerenza globale della sua azione nell'ambito delle politiche in materia di relazioni esterne, di sicurezza, di economia e di sviluppo**. Il Consiglio e la Commissione hanno la responsabilità di garantire tale coerenza e cooperano a tal fine. Essi provvedono nell'ambito delle rispettive competenze ad attuare dette politiche

TFUE

Diversamente, **sembra che** dopo l'intervento del Trattato di Lisbona le istituzioni non risultino assoggettate al principio del rispetto dell'acquis, che imporrebbe l'osservanza dell'insieme di regole acquisite in un determinato momento storico nell'ambito del processo di integrazione europea, comprendente non solo i trattati e gli atti adottati dall'Unione, ma anche i principi generali dell'ordinamento dell'Unione e gli orientamenti giurisprudenziali della Corte di giustizia nonché le conclusioni del Consiglio europeo e le risoluzioni adottate dalle istituzioni politiche dell'Unione. In particolare, l'osservanza dell'acquis imposta alle istituzioni non consentirebbe alle stesse di proporre ed adottare atti regressivi rispetto all'obiettivo di una progressiva e crescente integrazione a livello europeo.

L'inapplicabilità del principio alle istituzioni **sembra** derivare dalla scelta del Trattato di Lisbona di sopprimere l'art. 3 del previgente TUE, nella parte in cui disponeva che le istituzioni devono operare "rispettando e sviluppando nel contempo l'acquis comunitario": il Trattato di Lisbona, infatti, elimina il summenzionato art. 3, riproponendone il contenuto negli artt. 13 e 21, par. 3, TUE, sopra richiamati, senza tuttavia inserire la parte relativa al dovere di osservanza dell'acquis.

Tale conclusione sembra confortata da due ulteriori dati, parimenti desumibili dal Trattato di Lisbona.

Da un lato, è consentita la modifica dei trattati anche in senso regressivo, mediante progetti "intesi ... a ridurre le competenze attribuite all'Unione nei trattati" (art. 48, par. 1, TUE).

Dall'altro, in sede di esercizio delle competenze in forma concorrente o ripartita si dispone che "gli Stati membri esercitano nuovamente la loro competenza nella misura in cui l'Unione ha deciso di cessare di esercitare la propria" (art. 2, par. 2, TFUE). Di conseguenza, è consentito all'Unione di decidere la cessazione dell'esercizio della propria competenza (concorrente); le istituzioni adottano un atto che assume pertanto un contenuto di deroga all'acquis, poiché esprime la cessazione dell'esercizio di una competenza ad essa spettante.

L'ACQUIS COMUNITARIO

PRIMA E DOPO TR AMSTERDAM

Sulle competenze

UE

Funzionamento UE)

Nel 2009
nell'UE

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

<<Concetto di politiche UE >>

Principio di competenza è diverso dal
Principio di attribuzione

ISTITUZIONI -UE

Proporre e raggiungere
obiettivi



UE

Funzionamento UE

Nel 2009



CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

4. 1. In conformità dell'articolo 5, qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

5. ex articolo 5 del TUE. - 1. La delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione. L'esercizio delle competenze dell'Unione si fonda sui principi di sussidiarietà e proporzionalità.

2. In virtù del principio di attribuzione l'Unione agisce esclusivamente nei limiti delle competenze che le sono attribuite dagli Stati membri nei trattati per realizzare gli obiettivi da questi stabiliti. Qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

3. In virtù del principio di sussidiarietà nei settori che non sono di sua competenza esclusiva l'Unione interviene soltanto in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, né a livello centrale né a livello regionale e locale, ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di sussidiarietà conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità. I parlamenti nazionali vigilano sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo la procedura prevista in detto protocollo.

4. In virtù del principio di proporzionalità, il contenuto e la forma dell'azione dell'Unione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei trattati.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di proporzionalità conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

TFUE

<<competenza residuale degli STATI >>

Meglio <<Principio della (non) competenza>>?
(limitazione della sovranità degli Stati)

- parità tra gli Stati
- Rispetto identità degli Stati (integrità territoriale, etc.)
- Leale collaborazione Stati/UE

<<Principio di SUSSIDIARIETA'>>

<<Principio di PROPORZIOALITA'>>

Principio di attribuzione

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

4. 1. In conformità dell'articolo 5, qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

5. ex articolo 5 del TUE. - 1. La delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione. L'esercizio delle competenze dell'Unione si fonda sui principi di sussidiarietà e proporzionalità.

2. In virtù del principio di attribuzione l'Unione agisce esclusivamente nei limiti delle competenze che le sono attribuite dagli Stati membri nei trattati per realizzare gli obiettivi da questi stabiliti. Qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

3. In virtù del principio di sussidiarietà nei settori che non sono di sua competenza esclusiva l'Unione interviene soltanto se e in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, né a livello centrale né a livello regionale e locale, ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di sussidiarietà conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità. I parlamenti nazionali vigilano sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo la procedura prevista in detto protocollo.

4. In virtù del principio di proporzionalità, il contenuto e la forma dell'azione dell'Unione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei trattati.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di proporzionalità conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

<<principio di attribuzione>>
(esercizio dei poteri delle Istituzioni UE)

(esercizio dei poteri delle Istituzioni UE)
- sussidiarietà x obiettivi dei settori
- Proporzionalità per necessità

ART. 13 co

2. Ciascuna istituzione agisce nei limiti delle attribuzioni che le sono conferite dai trattati, secondo le procedure, condizioni e finalità da essi previste. Le istituzioni attuano tra loro una leale cooperazione.

Principio di attribuzione

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

4. 1. In conformità dell'articolo 5, qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

5. ex articolo 5 del TUE. - 1. La delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione. L'esercizio delle competenze dell'Unione si fonda sui principi di sussidiarietà e proporzionalità.

2. In virtù del principio di attribuzione l'Unione agisce esclusivamente nei limiti delle competenze che le sono attribuite dagli Stati membri nei trattati per realizzare gli obiettivi da questi stabiliti. Qualsiasi competenza non attribuita all'Unione nei trattati appartiene agli Stati membri.

3. In virtù del principio di sussidiarietà nei settori che non sono di sua competenza esclusiva l'Unione interviene soltanto se e in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, né a livello centrale né a livello regionale e locale, ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di sussidiarietà conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità. I parlamenti nazionali vigilano sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo la procedura prevista in detto protocollo.

4. In virtù del principio di proporzionalità, il contenuto e la forma dell'azione dell'Unione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei trattati.

Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di proporzionalità conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

<<principio di attribuzione>>
(esercizio dei poteri delle Istituzioni UE)

(esercizio dei poteri delle Istituzioni UE)
-sussidiarietà x obiettivi dei settori
- Proporzionalità per necessità

ART. 13 co

2. Ciascuna istituzione agisce nei limiti delle attribuzioni che le sono conferite dai trattati, secondo le procedure, condizioni e finalità da essi previste. Le istituzioni attuano tra loro una leale cooperazione.

Principio di attribuzione

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TITOLO III DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ISTITUZIONI

13. 1. L'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuovere i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni.

Le istituzioni dell'Unione sono:

- il Parlamento europeo,
- il Consiglio europeo,
- il Consiglio,
- la Commissione europea (in appresso «Commissione»),
- la Corte di giustizia dell'Unione europea,
- la Banca centrale europea,
- la Corte dei conti.

ART. 13 co

2. Ciascuna istituzione agisce nei limiti delle attribuzioni che le sono conferite dai trattati, secondo le procedure, condizioni e finalità da essi previste. Le istituzioni attuano tra loro una leale cooperazione.

3. Le disposizioni relative alla Banca centrale europea e alla Corte dei conti figurano, insieme a disposizioni dettagliate sulle altre istituzioni, nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

4. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sono assistiti da un Comitato economico e sociale e da un Comitato delle regioni, che esercitano funzioni consultive.

<<principio di attribuzione>>
(esercizio dei poteri delle Istituzioni UE)

(esercizio dei poteri delle **Istituzioni UE**)
- sussidiarietà x obiettivi dei settori
- Proporzionalità per necessità

Istituzioni UE
Principio di
attribuzione



CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

TFUE

<<IL GIOCO DEL BATTITO UE>>



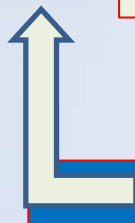
Articoli dei Trattati senza <<rubrica>>



Frequenza e pressione cardiaca

Pulsazioni

Pressione sulle pareti



UE



Nel 2009

Funzionamento UE



Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

6

2. L'Unione si fonda sui **valori** del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. **Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.**

3. **ex articolo 2 del TUE.** - 1. L'Unione si prefigge di **promuovere** la pace, i suoi **valori** e il benessere dei suoi popoli.

TFUE

7. **ex articolo 7 del TUE.** - 1. Su proposta motivata di **un terzo** degli Stati membri, del Parlamento europeo o della Commissione europea, il Consiglio, deliberando alla maggioranza dei quattro quinti dei suoi membri **previa approvazione del Parlamento europeo**, può constatare che esiste **un evidente rischio di violazione grave**, da parte di uno Stato membro dei **valori** di cui all'articolo 2. Prima di procedere a tale constatazione il Consiglio ascolta lo Stato membro in questione e può rivolgergli delle raccomandazioni, deliberando secondo la stessa procedura.

Il Consiglio verifica regolarmente se i motivi che hanno condotto a tale constatazione permangono validi.

2. Il Consiglio europeo, deliberando all'unanimità su proposta di **un terzo** degli Stati membri o della Commissione europea e previa approvazione del Parlamento europeo, può constatare l'esistenza di una **violazione grave** e persistente da parte di uno Stato membro dei valori di cui all'articolo 2, dopo aver invitato tale Stato membro a presentare osservazioni.

3. Qualora sia stata effettuata la constatazione di cui al paragrafo 2, **il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata**, può decidere di **sospendere alcuni dei diritti** derivanti allo Stato membro in questione dall'applicazione dei trattati, compresi i **diritti di voto del rappresentante del governo di tale Stato membro in seno al Consiglio**. Nell'agire in tal senso, il Consiglio tiene conto delle possibili conseguenze di una siffatta sospensione sui diritti e sugli obblighi delle persone fisiche e giuridiche.

Lo Stato membro in questione continua in ogni caso ad essere vincolato dagli obblighi che gli derivano dai trattati.

4. Il Consiglio, **deliberando a maggioranza qualificata**, può successivamente decidere di **modificare o revocare** le misure adottate a norma del paragrafo 3, per **rispondere ai cambiamenti** nella situazione che ha portato alla loro imposizione.

5. Le modalità di voto che, ai fini del presente articolo, si applicano al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio sono stabilite nell'articolo 354 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Meglio <<Dei Valori UE>>?

Meglio <<attentato ai Valori UE>>?

Pulsazioni



Pressione sulle pareti

UE Nel 2009 Funzionamento UE

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

8. 1. L'Unione sviluppa con i paesi limitrofi relazioni privilegiate al fine di creare uno spazio di prosperità e buon vicinato fondato sui valori dell'Unione e caratterizzato da relazioni strette e pacifiche basate sulla cooperazione.

2. Ai fini del paragrafo 1, l'Unione può concludere accordi specifici con i paesi interessati. Detti accordi possono comportare diritti e obblighi reciproci, e la possibilità di condurre azioni in comune. La loro attuazione è oggetto di una concertazione periodica.

Meglio <<Della esternalizzazione dei Valori UE>>?

Meglio <<Dei Valori UE>>?

Meglio <<attentato ai Valori UE>>?

Pulsazioni

UE

Nel 2009

Funzionamento UE

(ALL' ESTERNO)

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

3. ex articolo 2 del TUE. – 1. L'Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli.

2. L'Unione offre ai suoi cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne, in cui sia assicurata la libera circolazione delle persone insieme a misure appropriate per quanto concerne i controlli alle frontiere esterne, l'asilo, l'immigrazione, la prevenzione della criminalità e la lotta contro quest'ultima.

3. L'Unione instaura un mercato interno. Si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente. Essa promuove il progresso scientifico e tecnologico.

L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore.

Essa promuove la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà tra gli Stati membri.

Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo.

4. L'Unione istituisce un'unione economica e monetaria la cui moneta è l'euro.

5. Nelle relazioni con il resto del mondo l'Unione afferma e promuove i suoi valori e interessi, contribuendo alla protezione dei suoi cittadini. Contribuisce alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile della Terra, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli, al commercio libero ed equo, all'eliminazione della povertà e alla tutela dei diritti umani, in particolare dei diritti del minore, e alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite.

6. L'Unione persegue i suoi obiettivi con i mezzi appropriati, in ragione delle competenze che le sono attribuite nei trattati.

TFUE

Meglio <<Degli obiettivi dell'UE>>?

Pulsazioni

UE

Nel 2009

Funzionamento UE

(ALL' ESTERNO)

Il gioco del battito

Pressione sulle pareti

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

6. ex articolo 6 del TUE. – 1. L'Unione riconosce i diritti, le libertà e i principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 7 dicembre 2000, adattata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico dei trattati.

Le disposizioni della Carta non estendono in alcun modo le competenze dell'Unione definite nei trattati.

I diritti, le libertà e i principi della Carta sono interpretati in conformità delle disposizioni generali del titolo VII della Carta che disciplinano la sua interpretazione e applicazione e tenendo in debito conto le spiegazioni cui si fa riferimento nella Carta, che indicano le fonti di tali disposizioni.

2. L'Unione aderisce alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Tale adesione non modifica le competenze dell'Unione definite nei trattati.

3. I diritti fondamentali, garantiti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e risultanti dalle tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri, fanno parte del diritto dell'Unione in quanto principi generali.

Meglio
<<Dei diritti e delle libertà>>?

Pulsazioni

UE

Nel 2009

Funzionamento UE

Il gioco del battito

TFUE

CARTE (NIZZA)

COSA è

Perché l'Ue ne è
priva prima del 2000?

CONVENZIONE CEDU

COSA è

<<ADERISCE>>

Pressione sulle pareti

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE



TUE

TFUE

TITOLO II DISPOSIZIONI RELATIVE AI PRINCIPI DEMOCRATICI

9. L'Unione rispetta, in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale attenzione da parte delle sue istituzioni, organi e organismi. È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce.

10. 1. Il funzionamento dell'Unione si fonda sulla democrazia rappresentativa.

2. I cittadini sono direttamente rappresentati, a livello dell'Unione, nel Parlamento europeo.

Gli Stati membri sono rappresentati nel Consiglio europeo dai rispettivi capi di Stato o di governo e nel Consiglio dai rispettivi governi, a loro volta democraticamente responsabili dinanzi ai loro parlamenti nazionali o dinanzi ai loro cittadini.

3. Ogni cittadino ha il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione. Le decisioni sono prese nella maniera il più possibile aperta e vicina ai cittadini.

4. I partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza politica europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione.

11. 1. Le istituzioni danno ai cittadini e alle associazioni rappresentative, attraverso gli opportuni canali, la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione.

2. Le istituzioni mantengono un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile.

3. Al fine di assicurare la coerenza e la trasparenza delle azioni dell'Unione, la Commissione europea procede ad ampie consultazioni delle parti interessate.

4. Cittadini dell'Unione, in numero di almeno un milione, che abbiano la cittadinanza di un numero significativo di Stati membri, possono prendere l'iniziativa d'invitare la Commissione europea, nell'ambito delle sue attribuzioni, a presentare una proposta appropriata su materie in merito alle quali tali cittadini ritengono necessario un atto giuridico dell'Unione ai fini dell'attuazione dei trattati.

Le procedure e le condizioni necessarie per la presentazione di una iniziativa dei cittadini sono stabilite conformemente all'articolo 24, primo comma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Meglio
<<Dei PRINCIPI>>?
(azioni)

Pulsazioni

UE



Nel 2009

Pressione sulle pareti

Funzionamento UE (AZIONI UE—PRINCIPI)

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani

CAPIRE I TRATTATI UE

TUE

TFUE

Meglio
<<RICERCA O CONTROLLO
DELLA DEMOCRAZIA>>?

12. I parlamenti nazionali contribuiscono attivamente al buon funzionamento dell'Unione:

a) venendo informati dalle istituzioni dell'Unione e ricevendo i progetti di atti legislativi dell'Unione in conformità del protocollo sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea;

b) vigilando sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo le procedure previste dal protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità;

c) partecipando, nell'ambito dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, ai meccanismi di valutazione ai fini dell'attuazione delle politiche dell'Unione in tale settore, in conformità dell'articolo 70 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ed essendo associati al controllo politico di Europol e alla valutazione delle attività di Eurojust, in conformità degli articoli 88 e 85 di detto trattato;

d) partecipando alle procedure di revisione dei trattati in conformità dell'articolo 48 del presente trattato;

e) venendo informati delle domande di adesione all'Unione in conformità dell'articolo 49 del presente trattato;

f) partecipando alla cooperazione interparlamentare tra parlamenti nazionali e con il Parlamento europeo in conformità del protocollo sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea.

Pulsazioni

UE

Nel 2009

Pressione sulle pareti

Funzionamento UE (AZIONI NAZIONALI)

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



Agenda urbana cosa è?

NEWS

Nuova Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile

ONU - settembre 2015

- governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.
- 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - [Sustainable Development Goals, SDGs](#) –
- 169 'target' o traguardi.
- L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni:
- TRAGUARDO 2030



UE



Funzionamento UE

Nel 2009

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione



L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs)

- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

Una visione integrata dello sviluppo sostenibile, basata su quattro pilastri: Economia, Società, Ambiente, Istituzioni



- Tre principi:
- Integrazione
 - Universalità
 - Partecipazione



UE

Funzionamento UE

Nel 2009

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



5 P
Persone
Pianeta
Prosperità
Pace
Partnership

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione



UE

Funzionamento UE

Nel 2009

Il gioco del battito

Prof. Adabella Gratani



CAPIRE I TRATTATI UE



Grazie dell'attenzione



Il battito UE

Prof. Adabella Gratani